

Rodi Garganico, 4 novembre 2022

**PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE
ATTIVITA' DI TIROCINIO
A.S. 2022/2023**

PREMESSA

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale.

Pertanto, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento complementari a quelle proposte dall'Università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze.

Nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, studenti, università.

Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale.

Per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano.

Per gli studenti la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e per valorizzare le relazioni affettive.

Per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale.

Per l'Università è occasione per attuare le premesse atte a saldare le fratture storiche fra teoria e prassi.

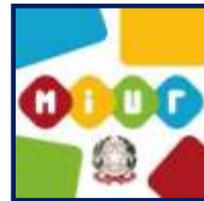
Il tirocinio rappresenta, infatti, un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria. Un'innovazione in qualche modo necessaria rispetto agli assetti curricolari universitari, non più limitati alla mera trasmissione di conoscenze astratte, ma volti a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professioni.

Il tirocinio costituisce, pertanto:

- un'importante esperienza formativa;
- un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali, appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa della scuola;
- un momento utile per verificare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
- una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuoleospitanti;
- una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

FINALITA'

Il Tirocinio rappresenta un'esperienza di sintesi fra competenze teoriche e operative, attraverso la formula del tirocinio indiretto e del tirocinio diretto e diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle



differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.

Il Tirocinio ha lo scopo di preparare ed avvicinare gradualmente i corsisti all'esercizio della loro futura professione di docente specializzato nelle attività di sostegno a discenti con disabilità e consente, altresì, di prendere coscienza dell'effettiva realtà del mondo della scuola.

Finalità Tirocinio:

- Essere informati della molteplicità di fattori che influenzano la situazione di insegnamento-apprendimento;
- Conseguire competenze di osservazione, riflessione, confronto, rielaborazione nell'ambito di un progetto di inclusione;
- Sviluppare competenze professionali, in relazione alla consapevolezza delle scelte didattico-pedagogiche e metodologiche da mettere in atto in presenza di bisogni accertati del discente;
- Sperimentare la realizzazione di un'ipotesi di lavoro con la guida del tutor dei tirocinanti.
- Qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche organizzative e relazionali.
- Sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita ed interpretata alla luce della teoria e di una teoria che scaturisce dall'esperienza e dalla sua riflessione;
- sviluppare l'auto-consapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.
- affinare, tramite la riflessione in situazione e sulla situazione, le conoscenze specifiche relative ad attività di progettazione/programmazione, alle metodologie e tecniche di insegnamento, alle strategie di comunicazione, alle modalità e strumenti di verifica e valutazione;
- riflettere sul profilo professionale dell'insegnante di sostegno e sulle competenze che gli vengono richieste nell'ambito della scuola dell'autonomia, tramite l'osservazione guidata del comportamento esperto;
- favorire l'acquisizione di autonomia didattico-organizzativa, in relazione alla progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità alla classe e allo studente con disabilità, scegliendo gli strumenti più adeguati al percorso;
- sviluppare capacità di lavorare in team.

OBIETTIVI

- Conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione, in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa;
- Osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche, con riguardo particolare ai soggetti con bisogni educativi speciali;
- Riflettere sul significato e sui problemi dell'essere insegnante oggi, anche nell'ottica della scuola inclusiva;
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento ed il particolare contesto in cui esso si realizza;
- Sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con i discenti e gli insegnanti;
- Sperimentare modalità di lavoro in gruppo, facendo diretta esperienza delle dinamiche psicosociali connesse alla dialettica identità-alterità;

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi G.co: Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Trasporti e Logistica; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Produzioni Artigianali ed Industriali; Manutenzione e Assistenza Tecnica.





- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei bisogni dello studente disabile;
- Leggere criticamente le situazioni osservate;
- Comprendere l'importanza dell'interazione con la realtà sociale, familiare, medica;
- Conoscere ruolo e funzioni dell'insegnante di sostegno specializzato;
- Conoscere le diverse tipologie di disabilità e le diversità di approccio in relazione ad esse;
- Conoscere le modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi e ai bisogni speciali degli allievi;
- Conoscere e riflettere sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, alle situazioni speciali individuali;
- Rafforzare le capacità di analisi –progettazione –verifica;
- Affinare le modalità di comunicazione verbali e non verbali;
- Utilizzare le nuove tecnologie come strumento di apprendimento in relazione alla disabilità;
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata;
- Riflettere sulle proprie motivazioni a intraprendere la professione docente specializzato sulle attività di sostegno agli studenti con disabilità.

ATTIVITÀ e ORGANIZZAZIONE

- Osservare comportamenti e prestazioni dell'allievo disabile in relazione agli assi neuropsicologico, cognitivo, sensoriale, affettivo, motorio, dell'autonomia, delle conoscenze, degli esiti scolastici, evidenziando in particolare i punti di forza;
- Utilizzare griglie di osservazione del comportamento e delle prestazioni cognitive;
- Progettare e sperimentare collegialmente e individualmente strategie di intervento educativo e didattico coerenti con la situazione dell'allievo;
- Osservare e valutare tempi dell'apprendimento;
- Documentare le esperienze.

Attività presso la sede scolastica:

Il tirocinio si articola in Tirocinio Diretto e Tirocinio Indiretto: due parti entrambe fondamentali per la sperimentazione e l'autoverifica, da parte dei corsisti, delle competenze acquisite.

- TIROCINIO INDIRETTO:** 25 ore rielaborazione con il tutor dei tirocinanti presso l'Istituzione scolastica sede del Tirocinio
- TIROCINIO DIRETTO:** 150 ore svolte all'interno dell'Istituzione scolastica sede del Tirocinio sotto la guida del tutor dei tirocinanti nominato dalla scuola.

Organizzazione:

1.Fase di accoglienza ed inserimento

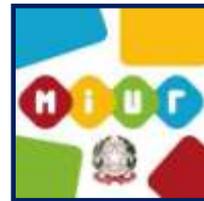
- ✓ Conoscenza tra tutor e tirocinante
- ✓ Presentazione allo staff (Dirigente Scolastico, Collaboratori, Funzioni strumentali, Coordinatori di Dipartimento)

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi G.co: Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Trasporti e Logistica; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Produzioni Artigianali ed Industriali; Manutenzione e Assistenza Tecnica.





- ✓ Descrizione delle aspettative
- ✓ Conoscenza della/e classe/i in cui si svolgerà il tirocinio
- ✓ Conoscenza della struttura

2.Fase osservativo-riflessiva

- ✓ Presa visione di tutti i documenti di carattere organizzativo e didattico-educativo
- ✓ Partecipazione riunioni degli organi collegiali
- ✓ Partecipazione eventuali iniziative di formazione
- ✓ Partecipazione incontri Funzioni Strumentali
- ✓ Osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche
- ✓ Osservazione, conoscenza e analisi dell’Istituzione Scolastica in riferimento alle dinamiche di integrazione e di inclusione nei diversi momenti della vita scolastica, nella classe del tutor (nelle sue ore e/o in quelle degli altri docenti) e/o in altre classi

3.Fase operativo-riflessiva

- ✓ Analisi degli obiettivi e loro definizione operative
- ✓ Scelta delle procedure didattico-educative
- ✓ Contenuti, tecniche, tempi
- ✓ Verifica e valutazione
- ✓ Colloqui con il Dirigente Scolastico, il docente referente per l’inclusione, il tutor dei tirocinanti e Gruppi di Lavoro per l’Inclusione, per acquisire informazioni sulle iniziative educative e di integrazione e inclusione predisposte;
- ✓ Analisi di materiali didattici, prove di verifica, questionari, check list;
- ✓ Attività didattiche con il singolo studente, con la classe intera o a piccoli gruppi (con la supervisione del tutor);
- ✓ Attività professionali svolte all’interno della scuola, a titolo di esempio: partecipazione ad Organi collegiali, Commissioni, Dipartimenti, GLO per l’Inclusione e/o GLI, Consigli di classe, eventuali ulteriori gruppi di lavoro
- ✓ Partecipazione ad eventuali attività progettuali (interne o esterne alla scuola) che coinvolgono gli studenti diversamente abili

4. Stesura relazione finale

Realizzazione da parte del tirocinante di una lezione “inclusiva” per l’intero gruppo classe

- Individuazione di un argomento
- Realizzazione della lezione con l’ausilio delle nuove TIC
- Conoscenza delle strategie didattico-educative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI

Competenze in uscita del tirocinante

- Predisporre attività atte a promuovere l’integrazione e l’inclusione scolastica del discente diversamente abile, nell’ottica di un più ampio progetto di vita
- Relazionarsi con i singoli studenti diversamente abili, con l’intero gruppo classe e con le figure

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi G.co: Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Trasporti e Logistica; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Produzioni Artigianali ed Industriali; Manutenzione e Assistenza Tecnica.





operanti nell'ambito scolastico

- Progettare e gestire gli interventi di apprendimento, individualizzati, di gruppo o per l'intera classe
- Rendere significative e motivanti le attività didattiche proposte allo studente diversamente abile, per stimolare, altresì, interesse e partecipazione attiva in tutti gli studenti
- Autovalutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua
- Partecipare alla gestione della scuola
- Utilizzare gli strumenti tecnologici e la “rete”
- Rispettare il codice deontologico
- Aver acquisito capacità pedagogiche, didattico-educative, relazionali, gestionali

PATTO FORMATIVO

COMPITI DEL TUTOR PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

I Tutor hanno il compito di orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento. In particolare hanno il dovere di:

- Provvedere ad inserire ed accogliere il/i corsista/i in classe, seguendolo/i nel tirocinio e guidarlo/i in eventuali attività scolastiche (incontri, riunioni, visite didattiche, ecc)
- Informare i tirocinanti circa i protocolli di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 emanati dal Ministero dell'Istruzione e dagli altri Enti Territoriali e recepiti dall'Istituto
- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio
- Essere coerente e presentarsi in modo chiaro e trasparente
- Essere un facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze
- Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento, conducendo il tirocinante verso un atteggiamento riflessivo
- Stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa
- Portare a conoscenza del tirocinante il codice deontologico dell'insegnante
- Compilare una scheda di valutazione sull'attività svolta dal tirocinante a scuola.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

- Rispettare i regolamenti disciplinari, le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro vigenti nella scuola ospitante, nonché i protocolli di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 emanati dal Ministero dell'Istruzione e dagli altri Enti Territoriali e recepiti dall'Istituto
- Frequentare con regolarità, secondo il calendario concordato
- Svolgere le attività previste dal tirocinio diretto
- Tenere un comportamento consono alla delicatezza delle funzioni educative
- Seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze
- Essere responsabile del proprio percorso formativo, assumendo un atteggiamento propositivo
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi G.co: Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Trasporti e Logistica; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Produzioni Artigianali ed Industriali; Manutenzione e Assistenza Tecnica.





acquisite durante lo svolgimento del tirocinio

- Rispettare gli obblighi di riservatezza testé citati, durante e dopo il tirocinio
- Redigere una relazione finale sull'attività svolta da inviare all'Università

COMPITI COMPITI DEL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO

- Curare il coordinamento delle attività del tirocinio
- Favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola
- Collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Promuovere ed attuare il raccordo Università/Scuola attraverso la stipula di convenzioni
- Sensibilizzare i docenti sugli aspetti legati al tirocinio
- Certificare l'attività di tirocinio

REQUISITI DEI TUTOR DEI TIROCINANTI – NOMINATIVI TUTOR

D.M. 30 settembre 2011, allegato B:

Per i tutor nei percorsi di formazione specifici per il sostegno è previsto che: il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. E' individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate:

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;
- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo)".

Nominativi tutor:

1. Prof.ssa CIRELLI VERONICA
2. Prof.ssa FACENNA LEONARDA
3. Prof.ssa FUSILLO MARIA

Nominativo coordinatore attività di tirocinio: Prof.ssa FASANELLA MARIA MANUELA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Teresa Cucciniello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005, 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

www.iismaurodelgiudice.edu.it

Indirizzi di studio I.T.E.T. sede di Rodi G.co: Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Trasporti e Logistica; Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Indirizzi di studio I.P.S.I.A. sede di Ischitella: Produzioni Artigianali ed Industriali; Manutenzione e Assistenza Tecnica.

